

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2880 del 02/10/2018

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 3067 del 25/09/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ACQUISTO N. 2 KIT PER FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETT. A) ALLA SOCIETA' BBS PRATICHE E SERVIZI S.A.S di Buccini Giulia

CIG: Z04250D4E5

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

Vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro *l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo*;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*";

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "*Servizio 3.1. Gare e Contratti*" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio all'Avv. Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la determinazione direttoriale n. 2232 del 19/07/2018 con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "*Legge 338/2000*" (Area 5 Servizi Tecnici e Sicurezza - Servizio 5.1)" all'ing. Carmine Basilicata;

visto il sopracitato Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 con il quale è stato il dott. Alessio Pontillo è stato nominato Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018;

considerata la necessità di dotare l'Ing. Carmine Basilicata e il Dott. Alessio Pontillo di kit con certificato di firma digitale obbligatorio per la validazione e la sottoscrizione degli atti di rispettiva competenza;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionale;

vista l'indagine di mercato condotta sul MEPA, con note, prot. n. 20947/18, n. 20949/18 n. 20951/18, indirizzate rispettivamente a soc. ACTAINFO DI ADDARI IGINO SAS, MAGNANI SRL e BASE SISTEMI SRL inoltrate via pec in data 11 settembre 2018, con le quali il RUP ha provveduto a trasmettere ai suddetti operatori (scelti casualmente dal RUP dal MEPA) una richiesta di preventivo per l'attivazione di n. 2 firme digitali.

considerato che alla scadenza della presentazione del preventivo di spesa (14 settembre 2018 ore 12.00) le società S ACTAINFO DI ADDARI IGINO SAS, MAGNANI SRL e BASE SISTEMI SRL non hanno presentato offerta

considerato che sul MEPA è stata individuata un'ulteriore impresa fornitrice la società BBS PRATICHE & SERVIZI di Buccini Giulia a seguito di un'indagine di mercato;

vista la richiesta di preventivo inviata via e-mail il 21 settembre 2018 alla società BBS PRATICHE & SERVIZI di Buccini Giulia presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Mepa;

vista l'offerta di preventivo inviata via e-mail il giorno 21 settembre 2018 dalla società BBS PRATICHE & SERVIZI di Buccini Giulia come di seguito specificato:

Aruba key+ plug-in: € 108,00+ iva =€ 131,76 *2= € 263,52

Consegna a domicilio:€ 50,00+iva= € 61,00

visto il par. 4.1 l delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3 comma 1, lett. gggg) del codice dei contratti pubblici, in conformità con l'articolo 36, comma 2, lett.a) del predetto codice.”*;

ritenuto opportuno, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto alla soc. BBS PRATICHE & SERVIZI SAS

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) prot.n. INAIL 12448504

constatato che i commi 986 e 989 stabiliscono nella Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) che dal 1° marzo 2018 le Pubbliche Amministrazioni non sono tenute a controllare gli adempimenti fiscali dal sito dell'Agenzia dell'Entrate per importi pari o superiore a € 5.000,00 ;

visto l'art. 7 D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012 che recita espressamente: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”***;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”*;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiore a 1.000,00 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento dei contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalenti redatti in modo semplificato”*

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve*

essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato l'eseguità dell'importo dell'affidamento;

considerato che l'operatore economico oggetto del presente affidamento, ha eseguito a regola d'arte il precedente e similare affidamento per le medesime finalità commissionato dall'Ente oltre ad offrire un prezzo competitivo ed essere un affidabile contraente;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)”*;

verificati positivamente il durc, e le annotazioni presenti sul Casellario dell'ANAC (la documentazione relativa si conserva negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Antonio De Michele Direttore Generale e Dirigente pro-tempore dell'Area3;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”* con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 5”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 05/07/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: Adozione variazione n. 6 funzionale all’aggiornamento del fondo di cassa, all’adeguamento dei residui attivi e passivi, delle previsioni di cassa e conferma del fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 in corso di gestione alle resultanze del Rendiconto Generale al 31/12/2017”

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06/07/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: Adozione variazione n. 7: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2018”.

D E T E R M I N A

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. affidare** ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il “*SERVIZIO DI ACQUISTO DI N. 2 FIRME DIGITALI*” alla società BBS PRATICHE E SERVIZI S.A.S. DI BUCCINI GIULIA, con sede legale Poggio Pergino Via del Monte n. 1 – 02100 Rieti - P.I/ C.F. : 01170160574 CIG. **Z04250D4E5**;
- 3. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 4. che** la spesa necessaria per l’acquisto di n. 2 firme digitali sarà di €. 324,52 IVA compresa;
- 1. 5. di impegnare** la somma di €. 324,52 (IVA inclusa), sul capitolo 15019 avente per oggetto “*servizi per l’interoperabilità e la cooperazione*” , livello 5, P. Conti 1.03.02.19.003 “*servizi per l’interoperabilità e la cooperazione*” del bilancio di Laziodisu la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2018;
- 6. il contratto** sarà stipulato ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.L.gs 50/2016 mediante corrispondenza con apposito scambio di lettere
- 7. che il responsabile** Unico del Procedimento è l’Ing. Antonio De Michele Direttore Generale e Dirigente pro-tempore dell’Area3

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **28/09/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3** -

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	15019	1357	1	04	04	1	03	1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	324,52

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **01/10/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **02/10/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3067 del 25/09/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **02/10/2018**